



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Onda

Egregio Signor

Claudio Soini

Presidente del Consiglio provinciale

Interrogazione a risposta scritta n. 329

Oggetto: Calendario della Formazione professionale: errore nella delibera o falsità dall'assessora?

La delibera della Giunta provinciale proposta dall'assessora Gerosa e approvata il 3 maggio 2024 fissa il calendario delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia, nelle istituzioni scolastiche e nelle istituzioni formative della Provincia autonoma di Trento per l'anno scolastico 2024 - 2025. Nell'allegato parte integrante le diverse realtà educative sono differenziate disciplinate.

Al punto 1 si fissano l'inizio e la fine delle lezioni nonché i periodi di sospensione dell'attività didattica per le istituzioni scolastiche con chiara specificazione delle giornate (per esempio "tutte le domeniche").

Il punto 2 tratta i percorsi di formazione professionale. Anche tale punto è chiaro. Si fissa il giorno di inizio obbligatorio (9 settembre 2024 eccetto che per i percorsi successivi al conseguimento della qualifica) e niente altro.

In particolare la Giunta dispone che "le istituzioni formative provvedono alla determinazione dell'organizzazione temporale delle lezioni, comprese le sospensioni dell'attività didattica, nel rispetto della durata consuale e degli ordinamenti didattici previsti per i percorsi (TRIENNALI, quadriennali del quarto anno e del corso annuale per l'esame di Stato)."

La lettera della delibera è chiara. Tutti gli studenti, le famiglie e gli insegnanti sanno come programmare l'anno 2024-2025 a parte i malcapitati che appartengono al bistrattato canale della Formazione professionale.

Eccezion fatta per la data di inizio del triennio a qualifica infatti, tutto il resto è nella libera (e sconosciuta) disponibilità delle istituzioni formative, domeniche incluse visto che

nemmeno queste (oltre che per Natale, Pasqua ecc.) sono individuate come "periodo di sospensione dell'attività didattica". Evidentemente per l'assessora ad aver bisogno di "respirare" sono solo gli studenti delle istituzioni scolastiche mentre quelli della Formazione professionale possono tranquillamente allenarsi con l'apnea.

Cristallina l'intenzione della Giunta di proseguire nel piano di delegittimazione della Formazione professionale, se non che l'assessora proponente la delibera sulla stampa (cit.) "precisa che per il triennio il calendario è definito come per le altre scuole".

Di fronte a tale affermazione sorge il dubbio che la delibera sia errata oppure che l'assessora proponente non l'abbia riletta. La confusione dunque cresce e anche per aiutare le istituzioni formative nel loro corretto agire, gli insegnanti nella loro programmazione e le famiglie nella loro organizzazione, urgono approfondimenti.

Tutto ciò premesso si interroga la Giunta provinciale per sapere

1. quali sono i periodi di sospensione obbligatori previsti per i percorsi triennali citati sulla stampa dall'assessora e se questi comprendono le domeniche oltre che le festività tradizionali e dove famiglie e studenti possono reperire la relativa disciplina;
2. se la delibera è sbagliata, se l'assessora si sia sbagliata oppure se abbia deliberatamente raccontato il falso.

Filippo Degasperi

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).